



LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

COESIONE
ITALIA 21-27



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



Prot. 5342 del 13/05/2026

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo 62/2017; OM 54 del 26 marzo 2026 art. 10)

Classe Quinta Sez. A (N. Alunni:18)

Liceo Classico



Coordinatrice Prof.ssa Assunta Cipullo

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

INDICE

1. CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 2
2. IL LICEO "S. PIZZI"	pag. 3
3. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE) ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO	pag. 8
5. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 14
6. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	pag. 18
7. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag. 18
8. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DIMATURITA'	pag. 18
9. EDUCAZIONE CIVICA	pag. 19
10. MODULI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 22
11. FSL (PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)	pag. 24
12. MODULI PNRR, PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 25
13. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 26
14. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 28
15. TESTI IN USO	pag. 29
16. ALLEGATI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE)	pag. 30

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano		
Latino		
Inglese		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Scienze Naturali		
Disegno e Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e Sportive		
Greco		
I.R.C.		
Rappresentanti genitori		
Rappresentanti studenti		

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25	A.S. 2025-26
Italiano			
Latino			
Storia			
Filosofia			
Inglese			
Matematica			
Fisica			
Scienze Naturali			
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze Motorie e Sportive			
I.R.C.			
Greco			

2 II LICEO "S. PIZZI"

Il Liceo "S. Pizzi" di Capua nel 2026 festeggia il 160° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a *"fare l'Italia"*, si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l'innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l'apertura all'Europa con l'esperienza degli stage all'estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell'offerta didattica, con **ben sei indirizzi liceali**, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e classi multimediali). **Tradizione, innovazione e ricerca** sono quindi il trinomio che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio (www.eduscopio.it) ha confermato anche quest'anno l'eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell'Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto

all'interno delle strutture socio-culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall' Europa. In un'ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *“unascuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”*¹. La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall' Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell'Istituzione scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili.
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico.
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale.
- Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo.
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale.
- Potenziare l'individualizzazione degli apprendimenti attraverso l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni.
- Potenziare l'acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.
- Potenziare le azioni che riguardano l'educazione degli adulti.
- la formazione e Internazionalizzare il curriculum.
- Valorizzare le eccellenze.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all' inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica

¹ Legge 107, comma 1

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO CLASSICO

Il Percorso Educativo Culturale e Professionale (PECuP) del Liceo Classico è finalizzato a fornire allo studente un'ampia base culturale, focalizzata sullo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Il percorso "favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori(...), all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà" (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010)".

Gli studenti e le studentesse del Liceo Classico sono, infatti, guidati non soltanto nel confronto culturale e storico con le civiltà del passato, ma anche nell'acquisizione di un metodo di studio che possa rappresentare la base indispensabile per ogni futura scelta di vita. In quest'ottica, i programmi di studio riservano il dovuto equilibrio tra le discipline umanistiche e scientifiche, consentendo, al termine dei cinque anni di Corso, la formazione di un patrimonio culturale idoneo sia al proseguimento degli studi a livello universitario che alla generale capacità interpretativa dei fenomeni umani e naturali.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.

- Essere in grado di comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nella risoluzione di problemi di varia natura.

- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.

- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario

LICEO CLASSICO	I° biennio		II° biennio		
	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina ***	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	2+1	2+1	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* Con Informatica al primo biennio; ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra; *** Metodo di apprendimento tradizionale o naturale della lingua latina H. Ørberg

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato.

3 PROFILO DELLA CLASSE

DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi
2023–2024	16	2	0	0
2024–2025	18	0	0	0
2025–2026	18	0	0	

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi qui di seguito elencate

ABILITÀ MATURATE E COMPETENZE SVILUPPATE

MATERIE	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi letterari e non letterari, attraverso una puntuale analisi di natura retorico-stilistica e semantica ● Conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati ● Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento ● Costruire testi espositivi e/o argomentativi relativi agli argomenti e agli autori studiati ● Collegare gli argomenti e i temi della storia letteraria italiana ad aspetti affini di altre discipline (o, almeno, di un'altra disciplina). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper produrre testi, in forma scritta ed orale, con chiarezza e proprietà lessicale, finalizzandoli ad un preciso contesto comunicativo ● Saper leggere, parafrasare e commentare da un punto di vista retorico e stilistico un testo letterario in prosa ed in versi ● Avere acquisito coscienza della storicità della lingua italiana e del suo percorso evolutivo ● Saper contestualizzare adeguatamente opere ed autori della letteratura italiana, individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-socio-politico ● Saper cogliere le relazioni fra testi dello stesso autore, di autori differenti e di diverse forme artistiche ● Saper confrontare, a partire da una corretta e personale analisi del testo letterario, temi e problematiche del passato col presente ● Saper interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un personale apporto critico

STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale ● Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse (individuando permanenze e mutamenti) ● Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa ● Saper individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico degli avvenimenti studiati ● Saper produrre approfondimenti che consentano una comprensione più ampia e 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la competenza di una vera cultura storica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ● analisi di fonti e documenti; ● lettura corretta dello spazio storico; ● problematizzazione e interpretazione del fatto storico ● Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del Novecento
---------------	---	---

	più attiva della dimensione storica dei problemi	
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper rielaborare in modo critico e personale quanto appreso ● Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni ● Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua inglese con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper ascoltare per comprendere messaggi, conversazioni a lunghezza variabile su contenuti diversi ● Saper produrre testi orali e scritti, per riferire, descrivere, argomentare ● Saper contestualizzare il testo, l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo ● Saper interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi.

MATEMATIC A	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare, opportunamente in ogni contesto, teoremi, procedimenti, tecniche necessarie per studiare una funzione e tracciarne il relativo grafico; ● Saper leggere e interpretare un grafico; ● Saper applicare metodi numerici per risolvere equazioni; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il linguaggio specifico della Matematica ● Risolvere problemi di maggiore complessità analizzando le singole procedure nella loro semplicità e ricondurle in un quadro d'insieme di più ampio respiro.
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e definire il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica ed i principali metodi della ricerca filosofica; ● Individualizzazione di alcuni fondamentali problemi filosofici ● Stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico ● Cogliere i tratti più caratteristici delle narrazioni espresse da una filosofia ● Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi ● Analisi e comprensione di un testo filosofico riguardante gli autori studiati ● Confronto fra vari autori, evidenziando le differenti risposte date dai filosofi allo stesso Problema 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione di un testo filosofico di adeguata difficoltà ● Saper argomentare in modo lineare e coerente ● Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta, anche con strumenti multimediali ● Saper ristrutturare dei contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti ● Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari ● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile ● Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere

		<ul style="list-style-type: none"> ● cittadini ● Aiutare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui ● Far acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni ● Maturare la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico
--	--	--

FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina; ● Esprimersi utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico disciplinare; ● Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito ● Saper analizzare e interpretare un fenomeno fisico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di leggi e modelli fisici ● Inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti
---------------	--	---

LATINO	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare correttamente autori, testi e fenomeni letterari nello sviluppo storico della cultura latina. ● Saper esporre i contenuti con un'efficace proprietà di linguaggio, adeguandosi alla situazione ● Saper essere originali e creativi. ● Saper effettuare collegamenti logico-critici con il presente ● Saper riconoscere i principali costrutti morfologici e sintattici ● Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche e retoriche del testo e la loro funzione ● Saper individuare analogie e differenze all'interno antichi e moderni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare in modo efficace in forma orale e scritta adoperando strumenti digitali, in funzione della situazione. ● Orientarsi criticamente dinanzi ad un autore o a un testo. ● Cogliere nella lettura di un testo d'autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato e saper vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione culturale europea e anche sul nostro presente. ● Elaborazione critica di quanto acquisito, finalizzata anche alla propria crescita umana e culturale. ● Sviluppare il gusto per la lettura dei testi classici anche avvalendosi di saggi critici ● Tradurre i testi di difficoltà graduata ● Analizzare i testi letterari latini ● Individuare i tratti più significativi del mondo romano ●
---------------	--	---

SCIENZE NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi correttamente utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina; ● Decodificare, comprendere e utilizzare testi e strumenti didattici; ● Impadronirsi di un metodo di studio efficace e razionale; ● Stabilire relazioni tra i vari campi del sapere. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi correttamente utilizzando i vari linguaggi (verbale, scritto, grafico), e il lessico tecnico della disciplina, nonché le abilità pratiche; ● Operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, collegando le varie conoscenze ed eventualmente rielaborandole in modo autonomo e originale; ● Applicare i principi e le regole apprese in situazioni nuove
---	--	---

STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, al colore, alla luce, al movimento, all'equilibrio. ● Operare confronti minimi, esprimere i contenuti appresi con semplice chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico. ● Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda di lettura dell'opera d'arte ● Fare esperienza di come trasformare una conoscenza in un nuovo comportamento, sollecitato da un cambiamento dell'ordinario ambiente di apprendimento (aula) e da un cambiamento dello stato sociale (emergenza coronavirus). ● Apprendere in modo autonomo con l'ausilio degli strumenti multimediali e gli strumenti forniti dall'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico-culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione. ● Identificare i caratteri stilistici e le funzioni di un'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione. ● Acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico e della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. ● Riconoscere gli aspetti fondamentali di una cultura artistica e saperlo confrontare con altre tradizioni e culture. ● Acquisizione di una consapevolezza emotiva, in questo particolare momento di emergenza coronavirus, nei confronti del patrimonio artistico, anche ai fini della tutela, della valorizzazione e della conoscenza delle proprie radici storiche.
-----------------------------------	--	---

SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo delle capacità fisiche e neuromuscolari nelle attività ginnico-sportive. ● Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo. ● Comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio. ● Acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con altre discipline, attraverso una consolidata cultura motoria e sportiva. ● Svolgere le attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche. ● Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra. ● Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumendo
----------------------------------	--	---

		<p>comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità (fair play).
Materia	Abilità	Competenze
Greco	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere la persistenza e la trasformazione dei modelli e dei generi letterari nelle letterature moderne, attraverso la riflessione sulla lingua e l'interpretazione dei testi scritti; - riconoscere, interpretare e valutare le inferenze nel rapporto testo-contesto-autore; - essere in grado di eseguire una lettura tecnica; - essere in grado di ricostruire le proprie radici culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare gli autori e i fenomeni letterari, nella rco dello sviluppo storico-culturale, segnalando contatti ed analogie con la civiltà latina ed italiana; - aver conseguito l'affinamento delle abilità traduttive e delle capacità epesegetiche; - saper individuare aspetti lessicali, retorici, stilistici e metrici dei testi studiati; - saper leggere ed interpretare i testi letterari proposti, anche attraverso topoi e temi.
Materia	Abilità	Competenze
Religione	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni; - focalizzare la prospettiva cristiana del dialogo interreligioso; - riconoscere il valore delle radici cristiane per la crescita dell'Europa; - identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale; - cogliere gli aspetti fondamentali del dialogo tra fede e scienza; 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo, evidenziando alcuni fenomeni che li caratterizzano; - motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso, evidenziando gli aspetti culturali e dottrinali delle diverse religioni; - riconoscere l'importanza del dialogo fede e scienza per una lettura distinta, ma non conflittuale, sull'uomo e sul mondo.

	- individuare gli ostacoli alla ricerca della verità nel caso Galilei.	
--	--	--

Elementi utili al colloquio

"Riguardo al colloquio d'Esame di maturità, il Consiglio di classe rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, art. 22; in particolare, si indica l'opportunità per ciascun alunno "di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto". Si richiama, inoltre, quanto segue: "Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. [...] Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe".

5 METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE

METODOLOGIE:

Metodologie	Materie											
	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Dis. e St. dell'Arte	Greco	Sc. Motorie e Sportive
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving					X	X	X					
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale				X					X			
Brainstorming				X	X	X				X		
Peer education				X	X	X						

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Tipologie	Materie											
	Religi one	Italia no	Lati no	Ingl ese	Stori a	Filos ofia	Mat ema tica	Fi si c a	Gre co	Scie nze Nat.	Dis. e St. dell'A rte	Sc. Motorie e Sportive
Produzione di testi	X	X	X	X					X			
Compiti di Realtà					X	X	X	X				
Traduzioni			X	X					X			
Interrogazioni	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi				X	X	X	X	X		X		
Prove strutturate o semi-strutturate				X	X	X					X	

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D. lgs 62/2017).

Il D. lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le : "La valutazione è Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88

e n.89; è effettuata

dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita, poi: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025)

La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025) Il DPR 135/2025 ridefinisce i criteri di valutazione per il secondo ciclo, rendendo il voto di comportamento determinante per il percorso scolastico e i crediti.

Apprendimenti: La valutazione è espressa in decimi e riguarda il livello di preparazione raggiunto nelle singole discipline, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Tabella riassuntiva: Effetti dei voti di comportamento (2° ciclo)

Voto di Comportamento	Esito dello Scrutinio Finale	Adempimenti Obbligatorie
Voto < 6	Non ammissione alla classe successiva / Esame di Stato	
Voto = 6	Sospensione del giudizio	Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale.
Voto > 6	Ammissione (previa sufficienza nelle discipline)	Concorre alla determinazione del credito scolastico.

Lo studente che consegue 6/10 in comportamento non viene ammesso immediatamente. Deve produrre un elaborato critico; la mancata presentazione o la valutazione negativa dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva.

Tutela del personale scolastico: Nella valutazione del comportamento si tiene conto in modo particolare di eventuali atti violenti o aggressioni nei confronti dei docenti, del personale e degli altri studenti.

FSL (Formazione scuola-lavoro) Le attività di FSL sono parte integrante del percorso formativo. I loro esiti influenzano direttamente sia il voto nelle discipline coinvolte sia il voto di comportamento.

Diritto allo studio: Il voto di comportamento concorre ora alla determinazione dei punteggi per beneficiare delle provvidenze relative al diritto allo studio (borse di studio, sussidi).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti (Delibera n.33 del 27 ottobre 2025).

6 INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Curr.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	x		Tutte	Recupero in itinere (esercitazioni guidate e discussione partecipata)
Interventi di potenziamento	x		Tutte	Colloqui argomentati e problematici

7 SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica

8 PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico, gli alunni hanno sostenuto numerose verifiche scritte e orali. Per quanto concerne le discipline Italiano, Greco e Latino agli studenti sono state somministrate diverse prove sul modello di quelle ministeriali. Sono state, inoltre, incentivate le abilità espositive orali in tutte le discipline, in modo tale da orientare gli alunni nella trasversalità degli apprendimenti anche nell'ottica della centralità dei nuclei tematici.

Infine, tutti gli studenti hanno sostenuto le Prove Invalsi in Italiano, Matematica, ed Inglese nel mese di marzo, dopo essere stati guidati dai docenti interessati in attività di esercitazione soprattutto nel secondo quadrimestre.

Le tracce delle simulazioni delle prove d'esame sono inserite nel capitolo "Allegati".

9 EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, introdotta dalla legge n. 92 del 2019, modificata dal Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2024, il Consiglio di Classe ha effettuato i seguenti moduli didattici, che hanno visto il coinvolgimento per un totale di n. 33 ore delle sotto-indicate discipline:

Progettazione di EDUCAZIONE CIVICA	
A.S. 2025/2026	
DENOMINAZIONE	" Il cittadino attivo nella società italiana ed europea"
Docente Coordinatore	

Compito prodotto	Lavori in power point o altra tipologia di prodotto multimediale o digitale
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il valore storico-culturale ed estetico del patrimonio culturale; – Sensibilizzare al rispetto ed alla valorizzazione dei beni pubblici; – Sensibilizzare gli alunni sull'osservanza delle regole di cittadinanza attiva; <p>Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p>
Competenze chiave	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
TRAGUARDI Educazione civica	<p>Le tematiche di riferimento:</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale;</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale;</p> <p>Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</p> <p>Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva;</p> <p>Costituzione e Storia della bandiera e dell'Inno nazionale;</p> <p>U.E. e Organismi internazionali;</p> <p>Educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie;</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Educazione ad una cittadinanza consapevole e attiva</p> <p>Educazione alla legalità</p>

		Educazione al rispetto degli esseri umani nelle loro diversità di genere e di orientamento religioso, dell'ambiente e del patrimonio artistico. Educazione alla salute Educazione al rispetto delle risorse Educazione alla cittadinanza digitale e al corretto utilizzo del web			
Argomento	Disciplina	Contenuti specifici	Docente	N° ore	1°/2° Q.

La Costituzione italiana	Storia	A cura del docente		7	2°
Storia della bandiera italiana e dell'Inno Nazionale	Scienze	A cura del docente		3	2°
Istituzioni, organizzazione e funzioni dello Stato italiano	Italiano	A cura del docente		5	2°
L'Unione europea e gli organismi internazionali	Inglese	A cura del docente		4	1°
Tutela del patrimonio ambientale	Latino	A cura del docente		3	1°
Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	Storia dell'arte	A cura del docente		3	1°
Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Matematica/Fisica	A cura dei docenti		4	2°
Educazione alla cittadinanza attiva, al volontariato e alla solidarietà	Ed. Motoria	A cura del docente		4	1°
Destinatari		Classe 5 classico A			
Tempi		I e II Quadrimestre			

Totale ore	I e II quadrimestre per un totale di 33 h
	Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nel progetto.
Docente con compiti di coordinatore	

10 MODULI CON METODOLOGIA CLIL

Il Consiglio di Classe della 5C/A ha progettato il seguente percorso CLIL per l'anno scolastico in corso: **LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA**

a.s. 2025-2026

SCHEMA DI PROGETTAZIONE U.D.A. C.L.I.L.

Classe/indirizzo	5 Classico A
Titolo	LA GLOBALIZZAZIONE/ GLOBALIZATION
Disciplina non linguistica (DNL)	STORIA
Lingua veicolare	INGLESE
Docenti	
Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il <i>Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue</i>	A2 – B1 – B2
Finalità generali del percorso CLIL	-Sviluppare la competenza bilingue in un contesto disciplinare specifico (lingua dello studio). -Acquisire e consolidare i contenuti disciplinari specifici della DNL. -Migliorare le abilità cognitive complesse (analisi, sintesi, valutazione). -Promuovere la sensibilità interculturale attraverso materiali autentici.
Argomento disciplinare specifico	Caratteri generali

Prerequisiti disciplinari	Conoscenze di base relative ai concetti propedeutici all'argomento scelto
Prerequisiti linguistici	Vocabolario di base e strutture grammaticali del livello A2/B1/B2.
Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità)	- Conoscenze: Identificare e definire i concetti chiave dell'argomento. - Abilità: Applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di un problema/analisi di un caso studio
Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)	- Ascolto/Lettura: Comprendere le definizioni e la microlingua specifica della DNL. - Scrittura: Produrre un testo espositivo (es. report, sintesi) con terminologia appropriata. - Parlato/Interazione: Discutere l'argomento in modo efficace, usando funzioni linguistiche specifiche (es. <i>defining, classifying, justifying</i>).
Obiettivi trasversali	- Metacognizione: Sviluppare la consapevolezza dei processi di apprendimento. - Problem Solving: Saper applicare strategie per superare le difficoltà (linguistiche e contenutistiche). - Collaborazione: Saper lavorare efficacemente in gruppo.
Obiettivi inerenti le abilità digitali	- Utilizzare strumenti digitali (es. software di presentazione, piattaforme collaborative) per la produzione e la condivisione del lavoro. - Saper ricercare e selezionare fonti affidabili sul web.
Strategie metodologiche	- Scaffolding: Fornire supporti linguistici, visivi e procedurali (mappe, glossari, <i>graphic organizers</i>). - Task-Based Learning: Apprendimento basato sulla realizzazione di un compito finale significativo (es. presentazione, video, <i>poster</i>). - Cooperative Learning/Pair Work: Attività in piccoli gruppi per favorire l'interazione e la co-costruzione del sapere.
Strumenti e materiali da utilizzare	- Materiali autentici: Articoli, video, infografiche in lingua originale. - Strumenti digitali: LIM, piattaforme collaborative, software di presentazione. - Supporti cartacei: Schede didattiche, <i>Graphic Organizers</i> (diagrammi di Venn, <i>flow charts</i>).
Tempi	Primo e/o secondo quadrimestre
Modalità di verifica	- Verifica Formativa (in itinere): Osservazione sistematica del lavoro in classe; <i>quick quizzes</i> di comprensione. - Verifica Sommativa (finale): Valutazione del <i>Task</i> finale (prodotto/presentazione).
Criteri di valutazione	- Valutazione: Criteri duali (contenuto disciplinare e uso della lingua) in considerazione degli obiettivi di apprendimento prefissati.
Strumenti di valutazione	Griglia di valutazione

Tutor interno**VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA FSL A CURA DEL C.d.C.**

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto FSL dal titolo: **TITOLO DEL PROGETTO TRIENNALE: “ Classico tra Tradizione e Innovazione”**

Competenze Specifiche	Competenze Trasversali / di cittadinanza
<p>a) <i>Lo studente analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori e/o insuccessi;</i></p> <p>b) <i>Lo studente applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda convenzionata (ambiente qualità, sicurezza);</i></p> <p>c) <i>Lo studente privilegia capacità di ascolto e relazione che gli consentono di lavorare in team per conseguire gli obiettivi prefissati;</i></p> <p>d) <i>Lo studente documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.</i></p>	<p>a) Apprendere il “carattere democratico” del lavoro di gruppo e dei sistemi cooperativi.</p> <p>b) Apprendere l’indissolubilità della sfera dei diritti e quella dei doveri.</p> <p>c) Capire l’importanza di quanto ognuno possa, in un contesto lavorativo, sentirsi uguale agli altri, non solo in via di principio ma soprattutto di fatto.</p> <p>d) Capire che il lavoro è un diritto ma anche un dovere.</p> <p>e) Saper cogliere l’importanza del rispetto dell’identità etnica, religiosa, linguistica, dell’altro (proprio compagno, individui incontrati nell’esperienza lavorativa.</p> <p>f) Prendere atto dell’enorme valore del paesaggio storico, artistico, culturale del nostro Paese.</p>

Tali competenze sono valutate in quattro livelli:

1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.

* La valutazione degli esiti della FSL da parte del C.d.C. terrà conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell’esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dalla FSL e ricollegate alla propria disciplina.

Elenco numerico:

NUMERO	Livello: 1= iniziale; 2= sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	

12 MODULI PNRR, PROGETTI PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'a. s. 2025/26 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

Progetto	N° Partecipanti
Gruppo Sportivo	1
Giochi Bocconi	3

" Le Regine"	Tutti
--------------	-------

13 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A.S. 2025-2026

DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE:

DOCENTE/I TUTOR ORIENTATORE/I:

Corsi/Attività:

Titolo: Preparazione "Open Day"

Ore Previste: 5

Data inizio: 31/10/25 **Data fine:** 7/11/25

Ente che ha svolto l'attività (*): Scuola

Alumni partecipanti (nominativi): Tutti.

Titolo: "Open Class"

Ore Previste: 10

Data inizio: 05/11/25 **Data fine:** 10/01/26 ...

Ente che ha svolto l'attività (*): Scuola

Alumni partecipanti: Tutti

Titolo: " Cuori Connessi"

Ore Previste: 2

Data inizio: 20/01/26 **Data fine:** 10/02/26

Ente che ha svolto l'attività (*): Polizia di Stato con Unieuro

Alumni partecipanti: Tutti

TitoloIncontro All’Affettività

Ore Previste: 2

Data inizio:28/11/25 **Data fine:** 28/11/25

Ente che ha svolto l’attività (*):Scuola

Alunni partecipanti: Tutti

Titolo: Video 160°anniversario Istituto

Ore Previste: 15

Data inizio:31/10/25 **Data fine:** 02/12/25

Ente che ha svolto l’attività (*):Scuola

Alunni partecipanti: Tutti

Titolo: Orientamento Universitario

Ore Previste: 15

Data inizio:16/01/26 **Data fine:** 23/02/26

Ente che ha svolto l’attività (*): Vanvitelli

Alunni partecipanti: Tutti

Titolo: Open Day Vanvitelli

Ore Previste: 5

Data inizio: 17/04/26**Data fine:** 17/04/26

Ente che ha svolto l’attività (*): Vanvitelli

Alunni partecipanti: Tutti

Titolo: Le Regine”

Ore Previste: 20

Data inizio:04/02/26 **Data fine:** 21/05/26

Ente che ha svolto l'attività (*): Reggia di Caserta

Alunni partecipanti: Tutti

Titolo: Orientamen IFTS

Ore Previste: 1

Data inizio: 14/05/26 Data fine: 14/05/26

Ente che ha svolto l'attività (*): Consorzio RO.MA

Alunni partecipanti: il numero dei partecipanti sarà verificato dal docente in orario.

14 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D. l.vo n. 62/2017 art. 15 e OM.54 art. 11 del 26 marzo 2026 nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri (Delibera Collegio docenti n.33 del 27 ottobre 2025):

Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5– 7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);
- che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell'anno scolastico;
- per la proficua partecipazione ai progetti PNRR, PTOF, POC e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.
- per la proficua partecipazione all'insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	–	–	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

15 TESTI IN USO

Materia	Autore	Titolo
ITALIANO	Prandi Stefano	Vita Immaginata (La) Volume 3A+3B+Percorsi 3
ITALIANO LETTERATURA	Dante Alighieri	Divina Commedia edizione integrale
ITALIANO LETTERATURA	Giulio Guidorizzi	Kosmos L'Universo dei Greci
FILOSOFIA	Chiaradonna- Pecere	Filosofia. La ricerca della conoscenza
STORIA	Gentile- Ronga	Millenium Focus
LATINO	Conte-Pianezzola	La Bella Scuola
INGLESE	Wetz	Language for life B2
INGLESE	Spiazzi-Tavella-Layton	Performer heritage Blu/From the origins to the present age
Religione	Manganotti-Incampo	Tiberiade
MATEMATICA	Comoglio-Consolini- Ricotta	Cartesio 5 libro misto con libro digitale/Corso di matematica per il secondo biennio classe 5
FISICA	Caforio-Ferilli	Fisica. Lezione per lezione
BIOLOGIA	Valitutti-Taddei-Maga e altri	Carbonio, Metabolismo, Biotech
STORIA DELL'ARTE	Cricco-Di Teodoro	Itinerario nell'arte, Versione Verde
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Maurizio Götting Enrico Degani	Math Point

Allegato n.1: Griglia di valutazione della prova orale – Allegato A - O.M.26 MARZO 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Griglie di valutazione ITALIANO

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA
I PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO: COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>INDICATORI SPECIFICI*</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo _ se presenti _ o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....

.....

Il Presidente di Commissione:

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO: COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	10 9

organizzazione del testo	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	- sostanzialmente coeso e coerente	6
	- nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3	
- non coeso e incoerente	2	
- del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	- specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	- sostanzialmente corretto	6
	- impreciso o generico	5
	- impreciso e limitato	4
- impreciso e scorretto	3	
- gravemente scorretto	2	
- del tutto scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e scorretto	4
- molto scorretto	3	
- gravemente scorretto	2	
- del tutto scorretto	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3	
- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2	
- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	- approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	- corretti anche se generici	6
- limitati o poco convincenti	5	
- limitati e poco convincenti	4	

	- estremamente limitati o superficiali	-	3
	estremamente limitati e superficiali	-	2
	inconsistenti		1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		20
	- Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto		18
	- Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		16
	- Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		14
	- Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto		12
	- Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		10
	- Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		8
	- Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		6
	- Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		4
	- Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto		2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	- Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi		10
	- Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi		9
	- Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi		8
	- Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi		7
	- Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi		6
	- Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi		5
	- Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi		4
	- Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi		3
	- Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi		2
- Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi		1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali		10
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi		9
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi		8
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti		7
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti		6
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali		5
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi		4
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati		3
- Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati		2	
- L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali		1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		
			/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI		
			/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)
 (*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....

.....

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA
 I PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO: COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto - pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente - sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato - sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura - sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - talvolta impreciso e/o scorretto - impreciso e scorretto - molto scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento - sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4-3 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> - approfonditi, critici e originali - approfonditi e critici - validi e pertinenti - validi e abbastanza pertinenti - corretti anche se generici - limitati o poco convincenti - limitati e poco convincenti - estremamente limitati o superficiali - estremamente limitati e superficiali - inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	- Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	- Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	- Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	- Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	- Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	- Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
- Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	- Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	- Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	- Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	- Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
- Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		
		/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		
		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)
 (*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....

Il Presidente di Commissione:

Griglia per la valutazione della Seconda prova dell'Esame di Maturità
LATINO E GRECO

Liceo Statale "S. Pizzi" – Capua (CE)

Candidato..... Capua...../...../.....

COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Non traduce il testo	1
	Stravolge/non comprende il testo	2
	Comprende solo alcuni punti	3
	Coglie il senso generale	4
	Comprende il testo anche se con alcune incertezze	5
	Comprende il significato globale e puntuale del testo	6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Inesistente	0
	Esprime conoscenze superficiali e parziali	1
	Esprime conoscenze essenziali	2
	Esprime conoscenze appropriate	3
	Esprime conoscenze complete	4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Inesistente	0
	Non comprende le accezioni lessicali proprie dell'autore/degli autori e del genere letterario	1
	Comprende in modo essenziale il lessico specifico	2
	Comprende in modo sicuro e consapevole le scelte lessicali dell'autore/degli autori	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Non traduce il testo	0
	Rielabora in modo confuso	1
	Rielabora in modo semplice e chiaro	2
	Rielabora in modo efficace e personale	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Non risponde alle domande	0
	Risponde in modo inadeguato	1
	Risponde in modo generalmente adeguato, anche se semplice e schematico	2
	Risponde in modo pertinente	3
	Risponde in modo pertinente, stabilendo relazioni e organizzando con padronanza le conoscenze acquisite	4
TOTALE	/20

I Commissari:

.....
Il Presidente
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	Conoscenze	Abilità	Competenze civiche
10 Eccellente Livello avanzato	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e i legami con le altre discipline; esegue collegamenti con le esperienze concrete in modo completo e propositivo. L'alunno apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza, in contesti noti e in nuovi contesti.
9 Ottimo Livello avanzato	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza in contesti noti.
8 Buono Livello intermedio	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
7 Discreto Livello intermedio	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe, schemi o indicazioni forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le conoscenze alle esperienze vissute, ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
6 Sufficiente Livello di base	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, abbastanza organizzate e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ne mostra consapevolezza con lo stimolo degli adulti.
5 Mediocre Livello in fase di acquisizione	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
4 Insufficiente Livello in fase di acquisizione	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha spesso bisogno di richiami e sollecitazioni degli adulti.
1-3 Gravemente Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono scarse, del tutto frammentarie e per nulla consolidate, recuperabili con difficoltà nonostante l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico ed esclusivamente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, mostra poca consapevolezza e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Griglia di valutazione Clil

CONOSCENZE		5 (/10) Eccellente	4 (/10) Distinto	3 (/10) Sufficiente	2 (/10) Scarso	1 (/10) Gravemente insufficiente
<p><i>Indicatori</i></p> <p>Conoscenze degli argomenti trattati</p> <p>Presentazione e rielaborazione personale</p>		<p>Ha acquisito tutti i concetti degli argomenti trattati.</p> <p>Presentazione ben strutturata, corretta ed esauriente, eccellente rielaborazione personale</p>	<p>Ha acquisito la maggior parte dei concetti degli argomenti trattati.</p> <p>Presentazione nel complesso corretta e adeguatamente strutturata, buona rielaborazione personale</p>	<p>Ha acquisito i nuclei fondanti degli argomenti trattati.</p> <p>Presentazione nel complesso sufficiente con un numero limitato di errori e adeguatamente strutturata, rielaborazione personale limitata</p>	<p>Ha acquisito solo pochi dei nuclei fondanti degli argomenti trattati.</p> <p>La presentazione evidenzia lacune nella struttura logica e nella rielaborazione personale</p>	<p>Non ha acquisito i nuclei fondanti degli argomenti trattati.</p> <p>La presentazione è carente in termini di struttura logica ed esposizione, nessuna rielaborazione personale</p>
COMPETENZE	L	3 (/10) Eccellente	2.5 (/10) Distinto	2 (/10) Sufficiente	1.5 (/10) Scarso	1 (/10) Gravemente insufficiente
	I	<p><i>Indicatori</i></p> <p>Correttezza formale</p>	<p>Ottima padronanza della grammatica e proprietà di linguaggio appropriata</p>	<p>Buona padronanza della grammatica e proprietà di linguaggio corretta</p>	<p>Alcuni errori grammaticali e lessicali impediscono la globale comunicazione del messaggio centrale</p>	<p>Errori grammaticali e lessicali ricorrenti ma l'esposizione rimane tuttavia comprensibile</p>
	N					
G	<i>Indicatori</i>					
I						
S						
T						
I						
C						
H						

E	Padronanza linguistica e capacità espositiva	Ottima padronanza della lingua, esposizione fluente e naturale.	Buona padronanza della lingua, esposizione fluente.	Sufficiente padronanza linguistica, esposizione fluente.	Scarsa padronanza linguistica, esposizione stentata. Necessita di aiuto nella costruzione del discorso.	
	TOTALE					

Il voto finale scaturisce dalla somma algebrica del punteggio ottenuto per ogni indicatore.

SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA

(inserire, qui di seguito, la traccia della simulazione della prima prova)

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata (Myrica)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne

avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia.

[...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

- ¹ *stimansi*: si stima, si considera.
- ² *messe*: il raccolto dei cereali.
- ³ *concio*: conciato, ridotto.
- ⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.
- ⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
- ⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi

piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si ~~evitava~~ mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno d'oro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?

4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» -sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
A tuo parere, cosa intende ~~3.affermare~~ quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che

deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?

3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche— delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi— ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi

espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

(inserire, qui di seguito, la traccia della simulazione della seconda prova)

Epistulae ad Lucilium, 12 [1; 4; 6; 8]

Parte prima: traduzione

Nel saper fare un uso sapiente del tempo rientra anche la capacità di accettare la vecchiaia. Un bozzetto di vita quotidiana abilmente costruito fornisce a Seneca lo spunto per una riflessione morale:

egli è richiamato all'improvviso a meditare sulla propria et avanzata dalla visita alla sua villa di periferia, il cui stato di disfacimento tradisce la sua antichità. Ma anche la vecchiaia – come mostra

l'autore – ha i suoi aspetti positivi. Secondo la dottrina stoica, infatti, giovinezza e vecchiaia, vita lunga e breve sono indifferenti rispetto all'uso che se ne fa, poiché ciò che conta è solo la virtù; per

il sapiente è dunque importante che ogni giorno sia vissuto in modo tale da essere perfetto, come se

contenesse in sé il senso di tutta la vita.

[1] Quocumque me verti, argumenta senectutis meae video. Veneram in suburbanum meum et querebar de impensis aedificii dilabentis. Ait vilicus mihi non esse negligentiae suae vitium, omnia se facere, sed villam veterem esse. Haec villa inter manus meas crevit: quid mihi futurum est, si tam putria sunt aetatis meae saxa?

[4] Debeo hoc suburbano meo, quod mihi senectus mea quocumque adverteram apparuit. Complectamur illam et amemus; plena est voluptatis, si illa scias uti.

Gratissima sunt poma cum fugiunt; pueritiae maximus in exitu decor est; deditos vino potio extrema delectat, illa quae mergit, quae ebrietati summam manum imponit;

[6] 'Molestum est' inquis 'mortem ante oculos habere.' Primum ista tam seni ante oculos debet esse quam iuveni; non enim citamur ex censu; deinde nemo tam senex est ut improbe unum diem speret. Unus autem dies gradus vitae est. Tota aetas partibus

constat et orbis habet circumductos maiores minoribus: est aliquis qui omnis complectatur et cingat: hic pertinet a natali ad diem extremum; est alter qui annos adulescentiae excludit; est qui totam pueritiam ambitu suo adstringit; est deinde per se annus in se omnia continens tempora, quorum multiplicatione vita componitur; mensis artiore praecingitur circulo; angustissimum habet dies gyrum, sed et hic ab initio ad exitum venit, ab ortu ad occasum.

[8] Itaque sic ordinandus est dies omnis tamquam cogat agmen et consummet atque expleat vitam.

Parte seconda: quesiti a risposta aperta relativi a comprensione e interpretazione del brano

1. Seneca utilizza diverse immagini per descrivere la vecchiaia e il trascorrere della vita. Individua e spiega almeno due metafore presenti nel passo, chiarendo quale insegnamento morale vogliono trasmettere.

2. Nel passo Seneca afferma che ogni giorno deve essere vissuto come se fosse completo in sé. Spiega il significato di questa riflessione e mostra come essa si inserisca nella concezione senecana del tempo, della vecchiaia e della morte.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato in data 11 maggio 2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.	Italiano	
Prof.	Latino	

Prof.	Storia	
Prof.	Filosofia	
Prof.	Inglese	
Prof.	Matematica	
Prof.	Fisica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Scienze Motorie e Sportive	
Prof.	Disegno e Storia dell'Arte	
Prof.	I.R.C.	

Il Docente Coordinatore
